



*ACCOGLIERE MINORI  
STRANIERI NON  
ACCOMPAGNATI:*

Fare clic per modificare le slide del sottotitolo dello  
schema

*L'ESPERIENZA DEL  
COMUNE DI CREMONA*

# PROFILO DEL MSNA

- ❖ MINORI ANAGRAFICI
- ❖ FASE PRE-  
ADOLESCENZIALE/ADOLESCENZIAL  
E: 15-16 anni, 17-18 anni
- ❖ PIU' ADULTI DELLA LORO ETA'  
EFFETTIVA PER LE ESPERIENZE  
PERSONALI, LAVORATIVE e DI  
GUERRA

# MOTIVAZIONI VIAGGIO

- ❖ GUERRA E PERSECUZIONI
- ❖ POVERTA'
- ❖ RICERCA DI CONDIZIONI ECONOMICHE MIGLIORI
- ❖ SCARSE OPPORTUNITA' LAVORATIVE

# PRASSI ACCOGLIENZA

- ❖ PRESENZA DEL MINORE, SEDICENTE IN STATO DI ABBANDONO MORALE E MATERIALE (art.403 cc)
- ❖ PRESA IN CARICO DEL MINORE DAL SERVIZIO SOCIALE
- ❖ COLLOCAMENTO TEMPORANEO IN LUOGO SICURO (MASSIMO 60 GIORNI)
- ❖ APERTURA DELLA TUTELA
- ❖ VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DEI SUOI BISOGNI
- ❖ DEFINIZIONE DELLA SECONDA ACCOGLIENZA

# NOMINA TUTORE

**Art.343 cc. Apertura della tutela.** Se entrambi i genitori sono morti o per altre cause non possono esercitare la responsabilità genitoriale, si apre la tutela presso il tribunale del circondario ove è la sede principale degli affari e degli interessi del minore.

# DATI E PROFILO MSNA

**BIENNIO 2014-2016** (minori stranieri non accompagnati non richiedenti asilo)

- ❖ EGIZIANI
- ❖ ALBANESI
- ❖ ETA': 17-18 ANNI
- ❖ ABBASSAMENTO ETA': 14-15 ANNI
- ❖ GENERE MASCHILE
- ❖ UNA o DUE RAGAZZE ALL'ANNO

# ACCOGLIENZE DI MSNA (non SPRAR)

1/01/2017 – 13/12/2017

- MINORI PRESI IN CARICO NEL 2017 circa 200
- ATTUALMENTE IN CARICO: 125
- NAZIONALITA' MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE AL MOMENTO PRESENTE:
  - EGITTO: 43
  - KOSOVO: 28
  - ALBANIA: 15
  - SENEGAL: 7
  - BANGLADESH: 5

# ACCOGLIENZE DI MSNA SPRAR

- POSTI DA BANDO: 33 di cui 10 per NEOMAGGIORENNI
- POSTI IN COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI: 8
- POSTI IN AFFIDAMENTO FAMILIARE: 15
- NAZIONALITA' MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE:
  - Nigeria
  - Albania
  - Senegal
  - Gambia



# TIPOLOGIE DI ACCOGLIENZA

## ❖ **COMUNITA' EDUCATIVE PER MINORI:**

cooperative sociali:

- SENTIERO
  - SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA
  - LE NUVOLE
  - L'ALTERNATIVA
- 
- ❖ **AFFIDAMENTO DI MSNA**, gestito da cooperativa sociale Nazareth a:
    - UOMINI SINGOLI STRANIERI
    - FAMIGLIE STRANIERE
    - NEO MAGGIORENNI EX MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

# AFFIDO DI MSNA AD EX MSNA

## **AFFIDATARIO:**

- FIGURA DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO LA MAGGIORE ETA'
- PUNTO DI RIFERIMENTO
- DEVE DARE IL BUON ESEMPIO
- È UNA RISORSA

## **L'IDONEITA'**

- VALUTAZIONE PROCESSO DI INTEGRAZIONE E OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL PEI
- VALUTAZIONE RELAZIONI SOCIALI, FAMILIARI, LAVORATIVE
- TIPOLOGIA DI LAVORO E GESTIONE DELLA QUOTIDIANITA'
- MOTIVAZIONE AL RUOLO DI AFFIDATARIO

# VALUTAZIONE AFFIDATARIO E ABBINAMENTO

## **AREE DA APPROFONDIRE:**

- Storia personale
- Livello di integrazione sul territorio
- Area familiare
- Area sociale
- Area lavorativa
- Area abitativa
- Gestione della vita quotidiana
- Motivazioni alla candidatura al ruolo di affidatario

# STORIA PERSONALE

- LIVELLO DI ADESIONE AL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO DURANTE LA MINORE ETÀ'
- MODALITÀ DI RELAZIONE CON I SERVIZI
- DISPONIBILITÀ A SOSTENERE PERCORSI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PIÙ GIOVANI
- RICONOSCIMENTO DELL'ACCOGLIENZA RICEVUTA IN FAMIGLIA E DAGLI OPERATORI
- DISPONIBILITÀ A METTERE IN CAMPO LE PROPRIE COMPETENZE PER L'ACCOGLIENZA DEI NUOVI MINORI
- ESITO PROCESSO DI INTEGRAZIONE

# LIVELLO DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO

- TIPOLOGIA E DURATA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO
- CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA
- CONOSCENZA DEL “SISTEMA ITALIA”
  - SCUOLA
  - LAVORO
  - SANITA'
  - ASSISTENZA SOCIALE
  - SERVIZI TERRITORIALI
  - AUTONOMIA NELL' ACCESSO ALLE ISTITUZIONI /AI SERVIZI DEL TERRITORIO
- ANNI DI PERMANENZA IN ITALIA
- RAPPRESENTAZIONE PERSONALE DEL PAESE OSPITANTE E CONFRONTO CON IL PAESE D'ORIGINE

# AREA FAMILIARE

- COMPOSIZIONE FAMILIARE IN ITALIA (MOGLIE / MARITO / FIGLI – COSA NE PENSANO DELL'AFFIDO DI MINORI NON ACCOMPAGNATI? / PERSONA SINGOLA)
- RELAZIONI FAMILIARI SUL TERRITORIO ITALIANO, QUALITA' E MODALITA' DI TENUTA DEI RAPPORTI CON I PARENTI PRESENTI SUL TERRITORIO ITALIANO

# AREA SOCIALE

- RELAZIONI SOCIALI – AMICALI, CONOSCENZE, CONNAZIONALI, RELAZIONI DI VICINATO DOMESTICO
- RELAZIONI LAVORATIVE – COLLEGHI DI LAVORO, DATORE DI LAVORO

# AREA LAVORATIVA

- LAVORO (CHE TIPO DI LAVORO E CHE TIPO DI CONTRATTO)
- ATTIVITA' DI VOLONTARIATO



# AREA ABITATIVA

- ALLOGGIO PRIVATO / PUBBLICO
- CONDIZIONE DELLO SPAZIO ABITATIVO (IGIENE, DIMENSIONE, POSIZIONE RISPETTO AI SERVIZI DELLA CITTA', MEZZI DI COMUNICAZIONE DISPONIBILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI SUDDETTI SERVIZI)

# GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA

- ORARI LAVORATIVI
- ATTIVITA' EXTRA LAVORATIVE / HOBBY
- ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI VITA (QUANTE ORE AL GIORNO PUO' TRASCORRERE CON IL MINORE? QUALI ATTIVITA' INTENDE CONDIVIDERE CON LUI? - COMPATIBILITA' TEMPI DI VITA CON L'ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA)

# MOTIVAZIONE ALLA CANDIDATURA AL RUOLO DI AFFIDATARIO

- CONOSCENZA DELLA NORMATIVA ITALIANA IN MATERIA DI AFFIDO FAMILIARE
- CONSAPEVOLEZZA DELLA TEMPORANEITA' DELL'AFFIDO
- STILE EDUCATIVO (SI INTENDE RIPROPORRE IL MODELLO EDUCATIVO RICEVUTO O VI E' DISPONIBILITA' AD APPRENDERE / RIVEDERE IL PROPRIO MODELLO EDUCATIVO PER ADEGUARLO AL PROFILO DEL MINORE ADOLESCENTE?)
- CAPACITA' DI MANTENERE – EDUCARE – PROVVEDERE ALL' ISTRUZIONE DEL MINORE
- DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE FRA

# L'AFFIDO POTENZIATO

- ❖ **RUOLO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**
  - VALUTAZIONE IDONEITA' AFFIDATARIO
  - DEFINIZIONE PEI, CONDIVISO CON IL MINORE
  - RICONOSCIMENTO CENTRALITA' DEL MINORE IN OGNI PROPOSTA PROGETTUALE
  - MONITORAGGIO AFFIDAMENTO CON COLLOQUI PERIODICI
  - AGGIORNAMENTO PERIODICO AL TUTORE E AL GIUDICE TUTELARE
- ❖ **RUOLO DEGLI EDUCATORI**
  - OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO QUOTIDIANA DEI MINORI DURANTE LE ATTIVITA' GIORNALIERE
  - SOSTEGNO AFFIDATARI

# SOLI...MA NON SOLI

## UN SISTEMA CHE ACCOMPAGNA

- Progetto di stage
- **Finalità:** favorire una tutela maggiormente efficace per minori stranieri non accompagnati e rispondere al bisogno degli affidatari di essere informati, formati e inclusi nel sistema come risorse.
- Realizzazione modulistica
- Realizzazione di gruppi di discussione tra minori collocati in affido e minori collocati in comunità

# SOLI...MA NON SOLI

## UN SISTEMA CHE ACCOMPAGNA

### **GRUPPI DI DISCUSSIONE:**

- Favorire momenti di socializzazione
- Favorire la conoscenza reciproca di tipologie di accoglienza differenti
- Favorire un confronto tra minori di diversa nazionalità

### **TEMATICHE:**

- Tutela legale
- Prospettive post-18
- Ruolo della famiglia d'origine
- Importanza del momento presente: ruolo di affidatari e educatori

# ALCUNI PUNTI DI FORZA

- STRATEGIA INNOVATIVA
- VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE GIOVANI
- GLI AFFIDATARI SONO ESPERTI PER ESPERIENZA: sia nella relazione con gli operatori, sia nella relazione con i minori
- SVILUPPO DI RELAZIONI POSITIVE TRA AFFIDATARI E AFFIDATI
- PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL MINORE NELLA GESTIONE DELLA CASA
- CONOSCENZA TERRITORIO CREMONESE E SVILUPPO DI MAGGIORI AUTONOMIE, CON RESPONSABILITA'

# ALCUNE CRITICITA'

- MODELLO EDUCATIVO CHE GLI AFFIDATARI HANNO RICEVUTO DURANTE LA MINORE ETÀ'
- AFFIDO OMOCULTURALE: POCHI STIMOLI NELL'APPRENDERE LA LINGUA ITALIANA
- AFFIDO ETEROCULTURALE: EVENTUALI DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DELLA CASA. NECESSITA' DI EQUILIBRIO TRA DIVERSE CULTURE



# TEMI-GUIDA DEL PROGETTO “CAMPUS PER LA FORMAZIONE ALL’AFFIDO DI MSNA”

- La famiglia del msna: presente E assente
- Il conflitto di lealtà vs conflitto di legittimità
- Genitorialità sostitutiva vs modello adulto: adultizzare e non genitorializzare
- Le adolescenze: lunga, breve, sospesa, precaria, provvisoria, ecc
- L’ESPERIENZA come elemento esistenziale primario per l’elaborazione/formazione nel processo di “crescita” verso il ruolo di giovane affidatario ex MSNA
- L’affido all’ex msna come “fase del ciclo di vita giovanile” del msna: fase ponte tra due realtà socio-culturali profondamente diverse (alta complessità)

# TEMI-GUIDA DEL PROGETTO “CAMPUS PER LA FORMAZIONE ALL’AFFIDO DI MSNA

- La realtà psico esistenziale del giovane affidatario ex msna: identità, bisogni e desideri. “Tempo” per i giovani affidatari.
- La capacità del contesto (operatori, amministratori, cittadini) di riconoscere/accettare nel msna non solo/semprè un problema, ma anche un’opportunità/risorsa
- Alcuni stereotipi concettuali:
  - I msna visti come bambini

# FORMAZIONE VALUTATIVA “IN ITINERE”

Il percorso formativo come processo di conoscenza/valutazione/autovalutazione al fine di “strutturare” la risorsa rappresentata dall'ex msna ora giovane affidatario (non più fasi valutative, ma processo valutativo)

# CONTENUTI

## AREE TEMATICHE ESISTENZIALI DI INTERESSE/ESPERIENZA SOCIO-PSICO- EDUCATIVE

- L'implicazioni socio-psicologiche della vicenda migratoria
- Il processo di stabilizzazione identitaria
- I rapporti con la famiglia di origine
- Il viaggio e il post-traumatico

# CONTENUTI

## AREE FORMATIVE-COGNITIVE DI INTERESSE PRIMARIO

- La lingua italiana
- Il territorio e la sua storia
- La cittadinanza attiva: studio, lavoro e integrazione

# IL PROFILO DEL GIOVANE MSNA ORA AFFIDATARIO:

- Dove c'è un problema c'è una risorsa
- Da risorsa spontaneo potenziale a risorsa strutturata

## **INDICATORI DI RUOLO:**

- Capacità riflessiva: protezione-supporto-empatia
- Flessibilità e apertura al cambiamento
- Capacità di collaborare all'interno di un sistema di relazioni complesse
- Capacità di “stare” nelle contraddizioni
- Modalità efficace di reazione in situazioni stressanti
- Capacità di controllo/autocontrollo emotivo: un particolare attenzione alle dinamiche centrate sull'aggressività

# LA MODULISTICA

# COLLOCAMENTO TEMPORANEO

Ai sensi dell'art.403, **il minore viene affidato al servizio e collocato in luogo sicuro**, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione. Durante questi 60 giorni, minore ha diritto a:

- Supporto linguistico e culturale
- Luogo adeguato in cui vivere, con riguardo alla protezione, benessere e sviluppo sociale del minore
- Parere favorevole del soggetto ospitante
- Tutela legale del minore, deve ricevere info relative ai suoi diritti
- Ascolto del minore, tenendo conto della sua età e grado di maturità
- All'istanza della nomina del tutore al GT
- Colloqui con lo psicologo dell'età evolutiva



# COLLOQUIO CON IL MINORE APPENA DOPO IL SUO ARRIVO

- **STORIA PERSONALE:** età, paese d'origine, composizione nucleo famiglia d'origine, relazioni familiari e sociali, esperienze scolastiche, esperienze lavorative, storia migratoria)
- **RELAZIONI FAMILIARI**
- **ASPETTATIVE PER IL SUO FUTURO**
- **INFORMAZIONI LEGALI** (informazioni circa la normativa in materia di tutela minori, diritti e doveri, ruolo del tutore).

# COLLOQUIO CON IL MINORE DOPO I 60 GIORNI DI OSSERVAZIONE

- **OBIETTIVO: COLLOCAMENTO DEFINITIVO**
- **LIVELLO DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO:**  
livello conoscenza lingua italiana, conoscenza del sistema Italia
- **AREA SOCIALE:** amici, connazionali, il minore riconosce punti di riferimento nella sua cerchia sociale?
- **AREA SCOLASTICA:** scuola, formazione, corsi di italiano
- **GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA:** orari scolastici/orari di tirocini professionalizzanti, hobby, tempo libero, inclinazioni personali del minore, desideri di formazione.

# PROVVEDIMENTO DI AFFIDO CONSENSUALE

Ai sensi della **L.184/1983** nel provvedimento di affido sono contenute:

- ❖ MOTIVAZIONI DELL’AFFIDO
- ❖ TEMPI
- ❖ MODI DELL’ESERCIZIO DEI POTERI RICONOSCIUTI ALL’AFFIDATARIO
- ❖ PERIODO DI PRESUMIBILE DURATA DELL’AFFIDAMENTO
- ❖ SERVIZIO SOCIALE A CUI è ATTRIBUITA LA VIGILANZA.

# PROVVEDIMENTO DI AFFIDO CONSENSUALE

## **IN ALLEGATO SONO PRESENTI:**

- ❖ Collocamento temporaneo disposto dal direttore del settore politiche sociali
- ❖ Valutazione di idoneità a svolgere il ruolo di affidatario
- ❖ Parere favorevole del minore alla nomina del tutore e alla sua collocazione in affidamento
- ❖ Progetto educativo individualizzato
- ❖ Parere del minore circa il PEI
- ❖ Parere del tutore inerente al PEI
- ❖ Normativa inerente al ruolo del tutore
- ❖ Diritti e doveri del minore
- ❖ Diritti e dovere dell'affidatario
- ❖ Doveri dell'equipe multidisciplinare

# MACRO-AREE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

→ Per i MINORI

- **LIVELLO DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO** (livello conoscenza lingua italiana, conoscenza del sistema Italia)
- **AREA SOCIALE** (amici, connazionali, conoscenze, il minore riconosce punti di riferimento nella sua cerchia sociale)
- **AREA SCOLASTICA** (scuola, formazione, corsi di italiano)
- **GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA** (orari scolastici, hobby, tempo libero, inclinazioni del minore, desideri di formazione e lavoro, attività diurne, modalità di conquista di maggiori autonomie, soluzioni post-18, ecc)

# GRUPPO DI LAVORO PRESSO L'ENTE LOCALE

- Lara Raffaini: mediatrice linguistica e culturale
- Massimo Ramazzotti: psicologo / psicoterapeuta
- Susy Girelli: medico tirocinante psicoterapeuta
- Martina Sali: assistente sociale
- Rachele Gatti: assistente sociale
- Martina Ridi: assistente sociale
- Fatiha Errzzini: mediatrice linguistica e culturale
- Marinela Vilza: mediatrice linguistica e culturale
- Affidatari ed educatori degli enti gestori